

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1925-A)

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE MARCHETTI)

Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 1982

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sulla sicurezza sociale, con allegato Protocollo finale, firmati a Vienna il 21 gennaio 1981

---

presentato dal Ministro degli Affari Esteri  
di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia  
col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale  
e col Ministro della Sanità

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'8 GIUGNO 1982

---

ONOREVOLI SENATORI. — La Convenzione in esame è destinata a sostituire quella che, a partire dal 1950, ha regolato i rapporti tra Italia e Austria in materia di sicurezza sociale e che si è, negli anni, rivelata sempre meno adeguata allo scopo che si proponeva, in relazione alla notevole evoluzione intervenuta nei regimi di sicurezza sociale dei due Paesi. Tale evoluzione, unita alla circostanza della intervenuta ratifica della Convenzione europea sulla sicurezza sociale — di cui è stato promotore il Consiglio d'Europa — ha reso necessario l'avvio di trattative per una nuova regolamentazione in materia di equiparazione dei cittadini dei due Stati contraenti in materia previdenziale, di totalizzazione dei periodi compiuti ai fini del diritto alle prestazioni, dei computi ad esse relativi, e di esportazione delle medesime.

Nel corso delle trattative notevoli difficoltà sono insorte circa le soluzioni relative alle pensioni dal momento che l'Austria rifiutava una impostazione analoga a quella contenuta nella normativa CEE. Si è raggiunto infine un equo compromesso tra le parti che migliora comunque, notevolmente, la vecchia normativa convenzionale eliminandone tutti gli appesantimenti amministrativi.

Mentre per i singoli contenuti della Convenzione si rinvia alla relazione governativa annessa al disegno di legge in esame, la Commissione affari esteri, sottolineando i vantaggi che essa reca ai nostri lavoratori, raccomanda all'Assemblea di autorizzarne la ratifica.

MARCHETTI, *relatore*

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sulla sicurezza sociale, con allegato Protocollo finale, firmati a Vienna il 21 gennaio 1981.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data agli atti internazionali di cui all'articolo precedente a decorrere dalla loro entrata in vigore in conformità all'articolo 42, paragrafo 2, della Convenzione.